

## Provincia di Milano

## IL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

L'anno 2013, il giorno 14 maggio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti per la formulazione del parere sull'accordo relativo alle MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2012, personale non dirigente.

## Il Collegio,

- vista l'ipotesi di accordo relativo alle MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE PER L'ANNO 2012 sottoscritto dalla delegazione trattante di parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali in data 17 aprile 2013 e successivamente integrato in data 9 maggio 2013;
- vista la relazione illustrativa del dirigente del Settore Affari Generali ed organizzazione del 10 maggio c.a, redatta in conformità al modello ministeriale, nella quale vengono illustrati gli aspetti procedurali seguiti, la sintesi del contenuto del contratto, la dichiarazione del rispetto dei vincoli di legge, le modalità di costituzione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività ed i relativi criteri di utilizzo;
- vista la relazione tecnico-finanziaria del dirigente del Settore Affari Generali ed organizzazione del 10 maggio c.a, nella quale vengono esplicitati gli elementi relativi alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa, i criteri di utilizzo, la compatibilità economico finanziaria e le modalità di copertura della spesa con riferimento agli strumenti di bilancio;
- visto il parere favorevole del Nucleo di Valutazione in data 24/4/2013 relativamente all'incremento del fondo 2012 di una quota di € 30.690,00 al netto di oneri riflessi, ai sensi dell'articolo 15 comma 2 del ccnl 1/4/1999, pari allo 0,7608% del monte salari anno 1997 in quanto sussistono le condizioni di



bilancio e si prevede l'erogazione delle risorse in relazione al raggiungimento degli obiettivi definiti negli strumenti di programmazione economico finanziaria e, in particolare del PEG;

- visto l'art. 5, comma 3, del C.C.N.L.1 aprile 1999, come sostituito dall'art. 4, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, che testualmente recita: "il/ controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli del bilancio e relativa certificazione degli oneri sono effettuati dal collegio dei revisori dei conti ovvero, laddove tale organo non sia previsto, dai servizi di controllo interno secondo quanto previsto dall'art. 2 del D. Igs. 30 luglio 1999 n. 286. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo definita dalla delegazione trattante è inviata entro cinque giorni a tali organismi, corredata da apposita relazione illustrativa tecnico-finanziaria. In caso di rilievi da parte dei predetti organismi, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto";
- visto, inoltre, l'art. 40, comma 3 del d. Igs. 30/03/2001, n. 165 (testo unico pubblico impiego) che prevede, che "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata, contratti collettivi integrativi in contrasto coni vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate";
- dato atto che nelle relazioni citate il dirigente del settore Affari Generali ed Organizzazione attesta, ai sensi degli art. 9 comma 2 bis della L. 122/2010, il rispetto del limite del fondo 2010 e la riduzione in proporzione al personale in servizio;

## attesta

la compatibilità dei costi dell'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 ai sensi dell'art. 4 CCNL 31.07.09 per il personale non dirigente di Codesto Ente, in quanto vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio per far fonte agli oneri derivanti dall'accordo e gli istituti contrattuali in esso previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dai CCNL e dall'applicazione delle norme di legge.



Il Componente Avv. Francesco Mancini

Il Componente Dott. Giovanni Vailati